

CARTA ETICA

Al fine di promuovere l'etica ed i valori sportivi nella pratica del gioco del calcio il Raggruppamento Allievi Alto Vedeggio (RAAV) ha deciso di formalmente aderire alla **Carta etica nello sport** emanata da Swiss Olympic e dall'Ufficio federale dello sport (UFSP). Il RAAV s'impegna ad adottare i nove principi della **Carta etica nello sport** e a metterli in pratica con coerenza nell'ambito delle sue attività, al fine di promuovere il rispetto reciproco tra atleti iscritti al RAAV, familiari e parenti, sostenitori, allenatori, avversari, arbitri e in generale tra tutte le persone che partecipano alle attività societarie.

1 Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona!

La nazionalità, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento religioso e politico non sono elementi pregiudizievoli.

Il RAAV chiede agli allenatori, ai giocatori ed ai genitori il rispetto reciproco nonché il rispetto degli avversari, dei loro sostenitori e degli arbitri indipendentemente dalle origini, dal sesso, dall'età, dal colore della pelle e da qualsiasi altra diversità biologica o ideologica. Non sarà pertanto tollerata alcuna forma di discriminazione o d'aggressività verbale o fisica dentro e fuori dal campo.

2 Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale!

Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.

Il RAAV sostiene un'attività sportiva compatibile con le esigenze scolastiche e lavorative delle famiglie. I giocatori e le famiglie sono tuttavia responsabili di pianificare e di organizzare tutte le attività informando e rispettando il lavoro programmato dalla società. La reciproca flessibilità è il presupposto essenziale per garantire che si trovi un punto d'incontro tra le esigenze della società e quelle delle persone che vi partecipano.

3 Rafforzare la responsabilità individuale e collettiva!

Le sportive e gli sportivi vengono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

Il RAAV si impegna a coinvolgere le allieve e gli allievi e i loro genitori nelle decisioni che li riguardano (ad esempio trasferimenti in squadre di una categoria differente). A livello comportamentale ogni giocatrice e giocatore è responsabile dell'atteggiamento che assume durante gli allenamenti e le partite, dentro e fuori dal campo. In tale senso è ogni giocatrice e giocatore tenuto a comportarsi in maniera responsabile e ad informare, collaborare e rispettare il proprio allenatore ed i propri compagni in modo responsabile, instaurando un dialogo aperto e costante.

4 Incoraggiare rispettosamente senza esagerare!

Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non ledono né l'integrità fisica né l'integrità morale delle sportive e degli sportivi.

Il RAAV promuove una visione sana ed educativa dello sport. È importante che ogni giocatore si diverta praticando il gioco del calcio, confrontandosi con amici che condividono la stessa passione. Con gli allenamenti e le competizioni vengono vissute esperienze molto importanti per lo sviluppo della personalità; si impara a convivere con vittorie e sconfitte. Tale attitudine e mentalità è richiesta a giocatori, allenatori ed genitori sul campo e fuori dal campo.

5 Educare alla lealtà ed al rispetto dell'ambiente!

Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.

Il RAAV s'impegna a far rispettare il Fair play. In caso di atteggiamenti inadeguati il RAAV si riserva d'intervenire nei confronti di giocatori, allenatori o sostenitori e di adottare le misure necessarie, incluse eventuali sanzioni. Gli impianti ed i luoghi per la pratica sportiva, beni collettivi che ci sono messi a disposizione, meritano il massimo rispetto. Ogni utente è chiamato a rispettare le infrastrutture e a contribuire nel mantenerle pulite.

6 Opporsi alla violenza, allo sfruttamento ed alle molestie sessuali!

La violenza psicofisica e qualsiasi forma di sfruttamento non vengono tollerate. Sensibilizzare, vigilare e intervenire in maniera adeguata.

Il RAAV s'impegna a rispettare la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo ed adotta le misure necessarie per garantire il rispetto e la sicurezza adottando tra l'altro i seguenti principi:

- 1. Gli spogliatoi sono destinati agli sportivi, i genitori non entrano se non necessario.*
- 2. Gli allenatori entrano negli spogliatoi per impartire le direttive tecniche e tattiche, per correggere comportamenti inadeguati, per riordinare o pulire.*
- 3. Con le squadre dei più piccoli (F – E – D) può essere richiesta la presenza degli allenatori che, se del caso, aiutano i bambini ad equipaggiarsi per l'allenamento o la partita. Fanno eccezione le bambine per le quali è sempre previsto uno spogliatoio a parte.*
- 4. Attività collaterali o momenti d'incontro con i giocatori sono organizzati unicamente con il consenso dell'autorità parentale.*

7 Rifiutare il doping e gli stupefacenti!

Informare efficacemente e intervenire senza esitare in caso di consumo, somministrazione o diffusione.

Il RAAV s'impegna a prevenire e reprimere qualsiasi utilizzo di sostanze dopanti o di stupefacenti e a garantire un comportamento adeguato all'interno degli impianti sportivi. Il RAAV collabora nella prevenzione mediante corretta informazione.

8 Rinunciare al tabacco e all'alcool nella pratica sportiva!

Mostrare per tempo i rischi e gli effetti del consumo.

All'interno degli impianti sportivi è vietato fumare e bere bevande alcoliche (per impianti sportivi si intende: spogliatoi e spazi attigui). Il RAAV collabora nella prevenzione mediante corretta informazione.

9 Contrastare ogni forma di corruzione!

Esigere e incentivare la trasparenza nelle decisioni e nei processi. Regolamentare l'approccio e la gestione di conflitti d'interesse, omaggi, dati finanziari e scommesse, e renderli sistematicamente pubblici.

Il RAAV s'impegna a prevenire e reprimere qualsiasi forma di corruzione o atteggiamento inopportuno nell'ambito della gestione societaria.

Ringraziamo gli allenatori, i giocatori e le loro famiglie per l'impegno nel rispettare i principi elencati nella carta etica.

La presente Carta etica è parte integrante del Regolamento del RAAV che deve essere adottato da ogni allievo/a (rispettivamente dal rappresentante legale), dagli allenatori e dai membri del Comitato.

Sportivi saluti

Il Comitato RAAV